



CRISI E LAVORO

Cassino: speriamo in nuove assunzioni nei comparti estivi

Fallimenti, peggio solo l'Emilia

Confesercenti: +30% rispetto al primo trimestre 2012

POTENZA- La crisi sembra non finire mai: nel primo trimestre 2013 in Basilicata i fallimenti di pmi sono stati 17. Ma più che il numero ci allarma la percentuale di incremento rispetto al primo trimestre 2012 che segna il più 30,8%, seconda solo all'Emilia Romagna. E' il commento della Confesercenti affidato ad una dichiarazione del presidente provinciale di Potenza Prospero Cassino. E se nel Paese comples-

sivamente i fallimenti delle imprese hanno superato il tetto storico di 3.580 unità, continuano a crescere anche le liquidazioni: hanno deciso di chiudere volontariamente l'attività 19mila aziende in bonis (senza precedenti procedure concorsuali), un dato in aumento del 5,8% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Secondo il Cerved, gruppo specializzato nell'analisi delle imprese e

nei modelli di valutazione del rischio di credito, il fenomeno più rilevante è però il forte incremento dei concordati preventivi, che fanno registrare un aumento del 76% su base annua, un boom che porta al 13% l'incremento delle procedure di insolvenza diverse dai fallimenti. La crisi delle imprese ha pesanti ripercussioni sociali: sono infatti in calo le previsioni di assunzione nel secondo trimestre del-



l'anno rispetto allo stesso periodo del 2012. In Basilicata - secondo i dati Confesercenti che ha realizzato una rielaborazione su scala regionale delle previsioni elaborate dal Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e ministero del Lavoro - c'è un piccolo segno positivo: si prevedono 1.820 entrate contro le 1.010 uscite (saldo

810 unità, più 1,1%). Nello specifico territoriale, in provincia di Potenza: 1050 entrate e 530 uscite (530 saldo più 1%); in provincia di Matera: 760 entrate e 410 uscite (289 saldo, più 1,2%). in meno (287 mila un anno fa).

Ma attenzione - evidenzia Cassino - a determinarlo, sarà quasi del tutto l'aumento, fortemente

legato all'approssimarsi dei mesi estivi, delle assunzioni stagionali necessarie alle attività commerciali e turistiche. Dunque, unica nota (parzialmente) positiva del quadro che emerge dalle previsioni delle imprese è che, soprattutto per l'incremento delle assunzioni a carattere stagionale, la quota di entrate di lavoratori subordinati per le quali le imprese appaiono disponibili ad assumere giovani con meno di 30 anni risulta in salita dal 28 al 30% tra il I e il II trimestre dell'anno sebbene ciò avverrà in prevalenza per la maggior richiesta proveniente dalle imprese del settore turistico e della ristorazione.

Oltre cinquecento lavoratori presenti al dibattito con i segretari Genovesi, Falotico e Vaccaro e le forze politiche

Piano Lavoro, ultima chance

Al centro sociale di Lagonegro la prima assemblea territoriale di Cgil, Cisl e Uil

LAGONEGRO- Il momento non è dei migliori per un sistema economico e sociale in profondo rosso. Il pessimismo, però, non aiuta e così si cercano strategie e progetti per uscire dalle secche. I sindacati presentano le proprie ricette per scuotere politica e imprenditori. C'è bisogno di una scossa capace di rilanciare uno sviluppo che può anche essere endogeno. Grande partecipazione di pubblico, con oltre cinquecento presenze, nel centro sociale di Lagonegro alla prima assemblea indetta da Cgil, Cisl e Uil sul Piano del Lavoro, della Crescita e della Coesione per la Basilicata e in vista della manifestazione



La manifestazione dei sindacati sul Piano per il Lavoro presentato mercoledì scorso a Lagonegro



Il 3 e il 10 giugno si replica a Villa d'Agri, Matera e Senise. Nelle prossime settimane assemblee di categoria dell'edilizia, agroalimentare, pubblico impiego e pensionati

nazionale che si terrà a Roma, in Piazza San Giovanni, il 22 giugno. Presenti, i segretari generali Genovesi,

Falotico e Vaccaro e una nutrita rappresentanza di sindaci e amministratori della zona. Politica e sindacato di-

scutono senza barriere in un momento in cui nessuno può pensare di autoescludersi o escludere. Altre assemblee territoriali sono in programma nelle prossime settimane a Villa d'Agri il 3 giugno (centro sociale) e il 10 giugno, in mattinata a Matera (dove si riuniscono i gruppi dirigenti provinciali delle confederazioni sindacali) e nel pomeriggio a Senise (sala consiliare). A queste si aggiungono gli attività unitari di categoria dell'edilizia, dell'agroalimentare, del pubblico impiego e dei pensionati. "Per dare forza al nostro manifesto di proposte - spiegano Genovesi, Falotico e Vaccaro - c'è bisogno di partecipazione e le indicazioni che arrivano dalla prima assemblea uni-

taria sono di grande sostegno a giudicare dalla straordinaria e intensa partecipazione e dai numerosi contributi emersi nel corso del dibattito. Con queste assemblee vogliamo fare del Piano del Lavoro, della Crescita e della Coesione una piattaforma popolare e aperta al contributo di tutti, convinti come siamo che la partecipazione democratica sia un valore imprescindibile per conferire solidità e concretezza alle nostre proposte nei confronti delle rappresentanze istituzionali e datoriali". Per Genovesi, Falotico e Vaccaro "il Piano del Lavoro è un grande esempio di impegno unitario, impegno che trova un ulteriore contributo di proposte nel lavoro comu-

ne avviato a livello nazionale che culminerà il prossimo 22 giugno nella grande manifestazione nazionale di Piazza San Giovanni promossa da Cgil, Cisl e Uil. Dinanzi alla crisi della politica il sindacato rilancia le sue proposte su occupazione, ammortizzatori sociali in deroga, riforma del fisco, incentivi alle imprese che investono e creano posti di lavoro, in particolare per giovani e donne, e si impegna a far pesare i bisogni di lavoratori, pensionati e disoccupati nell'agenda delle priorità del governo centrale e regionale. È un contributo di idee e di metodo che ha un solo obiettivo: riportare l'Italia e la regione sul sentiero della crescita e del lavoro".

SPECIALE



in onda su

MERCOLEDÌ	29 MAGGIO	ORE 16,15 - 21,00
GIOVEDÌ	30 MAGGIO	ORE 12,45
VENERDÌ	31 MAGGIO	ORE 17,50
SABATO	01 GIUGNO	ORE 22,30
DOMENICA	02 GIUGNO	ORE 20,30

